

SCOTT CUNNINGHAM  
Prefazione di Raymond Buckland

ANTOLOGIA  
MAGIA

ARMENIA

Titolo originale dell'opera:  
*Cunningham's Magical Sampler - Collected Writings and Spells  
from the Renowned Wiccan Author*

Traduzione dall'inglese di Daniel Panizza

© 2012 by Scott Cunningham. Gli articoli di Scott Cunningham furono pubblicati sul *Llewellyn's Magical Almanac* dal 1990 al 1993. Tutti i diritti riservati.

Disegni degli interni  
*Pagine delle Parti:* © Trees & Leaves,  
Dover Publications, New York, 2004  
*Illustrazioni agli articoli:* © Chris Down  
(pages 31, 45, 55, 59, 79, 117,  
139, 145, 151, 174, 180)  
*Tutti gli altri disegni:* © Clipart.com

Copyright © 2018 Armenia S.r.l.  
Via Milano 73/75 - 20010 Cornaredo (MI)  
Tel. 02 99762433 - Fax 02 99762445  
[www.armenia.it](http://www.armenia.it)  
[info@armenia.it](mailto:info@armenia.it)

Stampato da Grafica Veneta S.p.A.

## PREFAZIONE

Nel 1990 la Llewellyn Publications decise di pubblicare annualmente un almanacco magico, il *Magic Almanac*. Mi fu chiesto di diventarne il curatore. Si trattava di occuparsi del mondo della magia, quindi mi parve un'opportunità entusiasmante. Speravo di ricevere subito articoli dai molti autori pubblicati dalla Llewellyn... ma ahimé, le cose non iniziarono come avevo immaginato: per il primo numero della rivista doveti scrivere io la maggior parte degli articoli! Tuttavia, un passo alla volta, il *Magic Almanac* prese forma, e ben presto mi ritrovai – ogni anno – con un ampio numero di articoli tra i quali poter scegliere.

Su una persona potei contare fin dall'inizio: Scott Cunningham. Scott e io vivevamo entrambi a San Diego, non molto lontani l'uno dall'altro, ed eravamo buoni amici. Avevamo interessi simili, e anche un senso dell'umorismo molto affine! In ogni momento sapevo che, con l'approssimarsi della data di consegna e in caso di carenza di materiale, avrei potuto telefonare a Scott, e lui avrebbe prodotto qualcosa per me. «Abiti potere», «Magia alle Hawaii», «L'albero di Yule», «L'insegnante di magia», «Magia e Tecnologia», «La dispensa magica», «In-

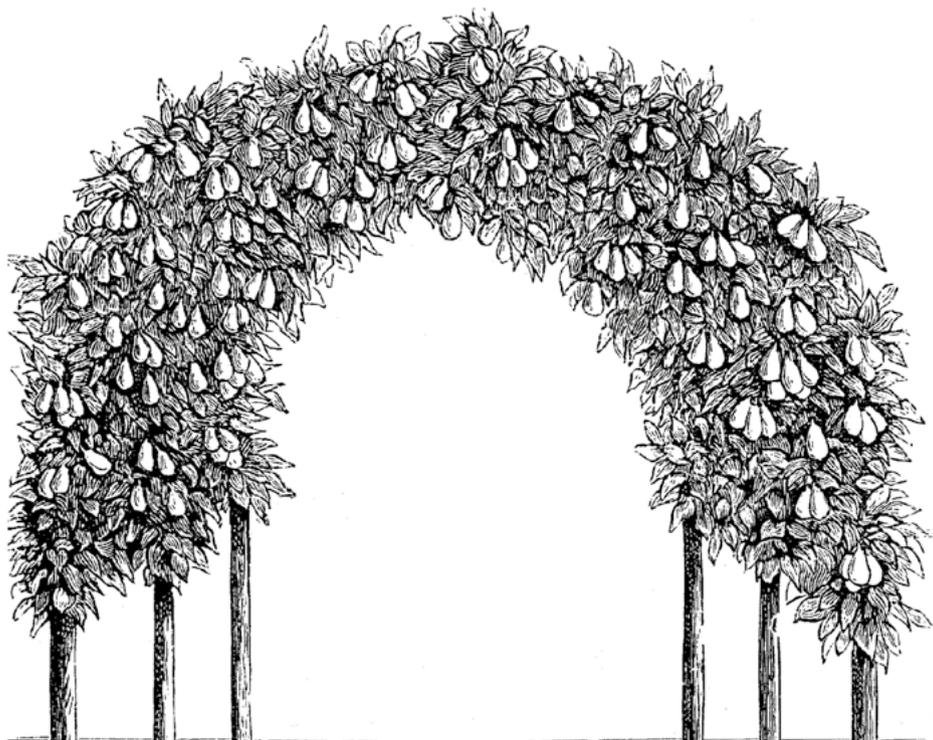
cantesimo per la neve», e «Incantesimi» sono tutti articoli di Scott che apparvero nelle prime due uscite.

Con il passare degli anni il *Magic Almanac* acquistò popolarità. Continuai a occuparmene da solo per tre anni, poi, nel 1993, Scott si unì a me diventando condirettore della rivista. Quando presentai Scott ai lettori, dichiarai: «È più che felice quando deve leggere o scrivere, ma quando parla al telefono a volte è impossibile fargli mettere giù la cornetta!». Feci anche sapere a tutti che Scott aveva una collezione di paguri. A partire da quell'edizione, Robin Wood si unì a noi come grafico, e il suo senso artistico contribuì non poco al miglioramento dell'almanacco.

Scott scrisse l'introduzione per l'edizione del 1993. Eccone una parte: «L'ombroso mondo della magia ha sempre avuto i suoi adepti, in tutte le epoche. I maghi, liberi dalle catene dei pensieri terreni, forgiavano il loro futuro con incantesimi fuori dal tempo, lavorando con i poteri della Terra, del Sole, della Luna, dei pianeti e degli elementi, per provocare cambiamenti di segno positivo. Forgiando le loro vite con le forze della natura e con le loro energie, tali maghi (operatori di potere) scoprono che la vita consiste in una serie di opportunità che la maggior parte degli altri esseri umani non osano sognare». Scott era uno di quegli operatori di potere.

*Raymond Buckland*

# POTERE E CRESCITA PERSONALI





# ABITI DI POTERE



*(Scott Cunningham definisce la magia come «la proiezione di energie naturali ma sottili per produrre i cambiamenti desiderati». Questo articolo è il risultato della sua continua ricerca sul come portare la magia nella nostra vita quotidiana).*

**D**i questi tempi si parla molto di «pranzi di potere», «automobili di potere», e di «colori di potere» per gli abiti che indossiamo. Il presupposto di tutto ciò – e cioè che l'immagine di voi che offrite al mondo vi aiuterà a farvi strada in società – non ha nulla a che vedere con questo articolo. Il potere, qui, è inteso come il vero potere, ovvero il carburante che alimenta la magia. Tutto ciò che esiste, compresi i colori, contiene energia. Poiché gli indumenti sono colorati, si possono utilizzare per la magia, proprio come i cristalli, le erbe, la musica, il cibo, e in pratica qualsiasi cosa.

Si tratta di una pratica antica come il mondo. Un esempio eccellente dell'utilizzo speciale che oggi si fa dell'abbigliamento sono le tuniche indossate da alcuni maghi e wiccan (streghe). Si tratta di tuniche solitamente dotate di cappuccio, fatte di fibre naturali, e indossate unicamente a scopo rituale. Talvolta sono ricamate con dei motivi particolari, altre volte sono semplici e disadorne. Tali tuniche hanno solitamente la funzione di risvegliare la «personalità magica» del praticante, di preparare – a ogni livello – la sua coscienza al rito che si appresta a svolgere.

Per quanto tale pratica sia ottima, anche i nostri abiti di tutti i giorni ci offrono la possibilità di migliorare la nostra vita, di modificare il nostro futuro e di costruire per noi esperienze più positive. Chiunque può praticare la magia, e l'arte del vestirsi può essere davvero magica.

Per prima cosa, il colore dei nostri abiti – sia quelli visibili sia quelli nascosti – è di importanza vitale. I colori che indossiamo ci influenzano tanto quanto i colori dell'ambiente che ci circonda. Di seguito troverete alcuni concetti generali relativamente al colore degli abiti e ai loro effetti magici; prima, però, è opportuno fornire alcune spiegazioni:

- ✦ Per attirare l'influenza di un colore specifico nella vostra vita, siatene consapevoli. Durante la giornata osservate i vostri abiti, e sentite che la loro energia entra in voi. Trasformate l'atto del vestirvi in un rituale. Mentre indossate il primo capo del colore che avete scelto, visualizzate il potere, percepetelo mentre diventa parte di voi. Accettatelo.
- ✦ Non c'è bisogno che vi vestiate interamente di un colore. È sufficiente che parte dei vostri abiti sia del colore che vi serve. (Se, per esempio, indossare il colore rosa vi crea disagio, indossatelo facendo in modo che non sia visto: canottiera, calze ecc.).

- ✦ Una volta raggiunto il vostro obiettivo, passate a un altro colore e a un nuovo obiettivo. Indossare lo stesso colore ogni giorno può causarvi degli squilibri: portare solo il blu per tre mesi può rendervi depressi; troppo rosso può portarvi ad avere le orecchie che fumano! Cercate sempre l'equilibrio.
- ✦ Gli abiti sporchi non sono efficaci. Se decidete di usare gli abiti come strumenti di magia, preparateli «ritualmente» lavandoli di frequente.
- ✦ Ricordate di permettere all'energia del colore di influenzarvi. «Invitate» l'energia; non limitatevi a indossare una maglietta rossa aspettandovi che sia lei a fare tutto il lavoro. Preparatevi al cambiamento.
- ✦ Come vedremo più avanti, durante specifici atti magici si possono indossare colori specifici, così da ottenere una maggiore efficacia.

## I colori

Indossate il **bianco** per purificarvi. È un colore eccellente per vincere la depressione, per sciogliere i dubbi, per liberarsi dalle abitudini negative. Gli abiti bianchi sono naturalmente adatti a tutti i rituali di purificazione, e sono ideali quando c'è la Luna piena. Indossate il bianco per trovare la pace interiore.

Il colore **rosa** favorisce l'amore. Se tendete a vivere le vostre giornate (lavorative o di festa) con un approccio aggressivo e negativo, gli abiti rosa vi tranquillizzeranno e vi aiuteranno ad addolcire la vostra personalità. Questo colore è ideale anche quando vi rilassate con il vostro partner o siete in cerca di una relazione.

Per attrarre a voi l'attenzione degli altri e gli oggetti fisici, l'**arancione** è un colore davvero fantastico. Possiede una po-

tente forza catalizzatrice. È anche un colore adatto ai riti solari, nonché per farsi notare tra la folla e per ottenere una promozione.

Gli abiti di colore **rosso** producono energia fisica. Se dovette lavorare fino a tardi la sera o raggiungere un qualche obiettivo, o se semplicemente non riuscite ad alzarvi la mattina, indossate degli abiti rossi; lasciate che la loro energia vi metta in moto e vi accompagni fino al raggiungimento del vostro obiettivo. C'è stata un'epoca in cui si pensava che gli abiti rossi proteggessero i bambini. Oggi vediamo il rosso come un colore protettivo perché le sue energie sono così forti da allontanare le influenze esterne. Non è un colore appropriato per le persone estroverse e aggressive: non ne hanno bisogno.

Per favorire la mente, indossate qualcosa di **giallo**. Questo colore stimola la mente conscia e può aiutarvi quando studiate, memorizzate o cercate di assorbire informazioni. Se tendete ad essere smemorati, indossate abiti gialli. I cappelli sono, come è ovvio, particolarmente appropriati.

Un tempo si pensava che gli indumenti di colore **verde** portassero sfortuna, soprattutto alle spose. In Irlanda il verde è stato a lungo tempo un tabù, per le connessioni che aveva con il mondo delle fate. Non si consumavano neppure cibi di colore verde. Si tratta invece di un colore fantastico da indossare: aumenta la capacità di ricevere denaro, promuove la fertilità sia spirituale sia fisica, e, secondo alcune tradizioni, aiuta a mantenersi in buona salute.

Il **blu** è ritenuto, quasi in tutto il mondo, un colore che porta fortuna. I versi di un'antica poesia inglese si possono tradurre più o meno così:

*Indossate un po' di blu,  
e il pericolo non c'è più.*

Un tempo si pensava che il blu proteggesse dagli insulti. Da una prospettiva magica, gli abiti blu risvegliano la coscienza psichica, quindi sono molto efficaci per potenziare l'intuito. Indossateli se desiderate ricevere informazioni a livello psichico. Il blu è anche capace di guarire problemi fisici, mentali, ed emotivi.

I vestiti color **violetto** o **lavanda** sono ideali per scivolare in stati di coscienza meditativi, il che non è certamente ideale se state guidando! A casa, però, potete indossare abiti violetti (anche solo una maglietta) per momenti di tranquilla contemplazione o per attività spirituali.

Quando svolgete riti magici, il **viola** è il colore della scelta, perché questa tinta è collegata con l'akasha, il potere dell'universo. È associato alla ricchezza, forse perché oggi viene considerato colore di potere nel mondo delle grandi aziende.

Il color **marrone** è adatto ai momenti tranquilli. Si fonde con la Terra; è confortante, e capace di «nutrirci». Gli animali rispondono a questo colore in modo favorevole, ma non è detto che il marrone vi metta al riparo dagli attacchi di cani feroci.

Il **grigio** è un colore neutrale, con uno scarso effetto magico. Va bene per vestiti generici.

Gli abiti di colore **nero** spaventano ancora. Gli eroi dei vecchi film indossavano abiti bianchi, mentre i «cattivi» si vestivano di nero (colore che era simbolo del male). Tuttavia il nero non è più malvagio della notte. Per molti, gli abiti neri sono uno scudo che protegge chi li indossa da influenze ed energie negative. È un colore di protezione. Sceglierlo quando non volete essere notati. Molti indossano abiti neri durante i loro riti magici per i collegamenti di questo colore con lo spazio esterno e le divinità che hanno creato tutto ciò che esiste.

Gli effetti magici degli abiti **multicolori** dipendono, naturalmente, dalle tinte del tessuto. Pennellate di rosso brillante che attraversano un freddo blu possono creare caos in alcune

persone, mentre altre non sentiranno effetto alcuno, e altre ancora potrebbero riscontrare un effetto protettivo. Sperimentate con abiti di questo genere (se ne avete) per capire in che modo vi influenzano.

I **motivi scozzesi**, i tartan che continuano a essere utilizzati per abiti maschili e femminili, sono efficaci strumenti di protezione. Quelli che contengono il colore rosso sono eccellenti per questo scopo. Le linee che si intersecano difendono chi le indossa.

## **Materiali e altro ancora**

Per quanto riguarda i tipi di materiali: per dirla senza mezzi termini, evitate il poliestere e altri tessuti sintetici, almeno per gli indumenti esterni. Non mi piace l'idea di andare in giro avvolto in sacchi di plastica; e gli abiti sintetici sono proprio simili a dei sacchi di plastica. Gli abiti sintetici non sono funzionali per la magia.

Il cotone, il lino e la lana, per quanto siano più costosi, sono materiali ideali per le pratiche magiche. Nel passato si pensava che la lana stimolasse il desiderio sessuale, quindi il suo uso era proibito a chi si dedicava alla ricerca spirituale. Forse è per questo motivo che il lino diventò estremamente popolare tra gli esponenti del clero occidentale. Quello che ho notato a proposito della lana in generale – lasciando perdere i colori, per il momento – è che causa prurito. Il cotone è il miglior materiale utilizzabile per scopi magici.

Se avete successo con la magia degli abiti, gli orizzonti che vi si spalancano davanti sono davvero illimitati. Potete decidere di tingere i vostri abiti per produrre esattamente la tonalità che desiderate. La tintura produce un look che è tornato di moda, e questi motivi hanno un effetto protettivo. Chi è in grado di farlo può ricamare particolari simboli sui propri abiti,

a seconda dell'obiettivo. Simboli portafortuna, rune, simboli planetari, sono ugualmente appropriati.

Praticamente qualsiasi capo di abbigliamento – scarpe e calze, sciarpe e cappelli – è infuso di antica magia. Per esempio, sapevate che le scarpe con i tacchi alti sono considerate strumenti di protezione? (Magari lo sono davvero, ma distruggono i piedi!). Un tempo chi voleva risolvere una questione veniva spesso invitato a soffiare nella manica. E vi siete mai chiesti perché in alcune calze di colore scuro la parte delle dita è bianca? In origine furono concepite in quel modo affinché gli elfi non facessero inciampare chi le indossava.

Le superstizioni riguardo agli abiti e al loro uso abbondano. Non posate cappelli e scarpe sul letto. Fate un nodo agli indumenti intimi del vostro partner per assicurarvene la fedeltà. Se indossate quel tale indumento a rovescio, vi porterà fortuna. Se state avendo una brutta giornata, toglietevi i vestiti e indossateli a rovescio. Tali credenze popolari sono i resti di antichi rituali: ricordano il potere che gli esseri umani attribuivano ai capi di abbigliamento.

Certo, questo tipo di magia non è destinato a coloro che seguono i dettami dell'alta moda, e che permettono agli altri di stabilire ciò che devono indossare. È per chi desidera assumere il controllo del proprio modo di vestirsi, e della propria vita.

La prossima volta che aprite l'armadio e vi chiedete «Che cosa mi metto oggi?», pensate a questo articolo... e indossate abiti di potere!

# MAGIA E SEGRETEZZA



**U**no dei principi basilari della magia, ci viene spesso insegnato, è la *segretezza*. Non parlate delle vostre magie, ci viene consigliato. Non raccontate ai vostri amici del vostro interesse per la magia, e tantomeno del rituale che avete compiuto la scorsa notte.

Siate silenziosi, dicono. Non parlate. Lasciate «cuocere» il potere. Alcuni sostengono che parlando delle vostre operazioni magiche disperderete le energie che vi avete infuso. Altri affermano che chi non è dedito alla magia, una volta al corrente di un vostro rituale magico, invierà energie negative che bloccheranno la manifestazione del vostro incantesimo. Alcuni maghi dicono che la segretezza riguardo alle proprie attività magiche un tempo era necessaria se si voleva salvare la pelle. Altri non forniscono ragioni, e semplicemente ripetono la vecchia formula: «Mantenete il silenzio».

Si tratta di una superstizione? Forse. Molti maghi, che lavorano con energie che gli scienziati non sono ancora stati

in grado di localizzare o identificare, semplicemente non conoscono alla perfezione queste energie. Magari hanno appurato che i loro rituali sono efficaci. È possibile che abbiano parlato con i loro amici più intimi di tali rituali, senza che ciò abbia avuto per loro alcun effetto negativo. Il tema della segretezza, però, comincia presto a farsi sentire.

«Devo parlare di queste cose?», cominciano a chiedersi. «Dopotutto, quel libro diceva che parlare troppo inficia gli incantesimi. Quella donna che conosco svolge rituali di continuo, ma me ne parla solo *dopo* che hanno prodotto l'effetto sperato. E sicuramente ci sono moltissimi maghi che non dicono mai una parola delle loro candele blu, dei loro bagni con erbe, delle loro visualizzazioni, dei loro canti o dei loro rituali sotto la luce lunare».

Il dubbio presto annebbia la mente del mago, che alla fine decide di non parlare mai di rituali. Di nuovo, la segretezza diventa parte fondamentale del processo.

Tuttavia, ciò non è necessario. La vera magia, il movimento di energie naturali per creare il cambiamento desiderato, è senza limiti. Parlare di un rituale con altre persone non ne disperde l'energia; al contrario, vi offre una nuova opportunità per inviare più potere al vostro obiettivo magico.

Nemmeno lo scetticismo è un motivo sufficiente per mantenere la segretezza. Lo scetticismo altrui ha sulla magia lo stesso effetto del dubbio di un ignorante sulla capacità di una calcolatrice di calcolare il risultato di  $2 + 2$ . La calcolatrice funziona nonostante il dubbio dell'osservatore. E lo stesso vale per la magia.

Ci sono altre ragioni per cui la calcolatrice potrebbe non riuscire a svolgere questa semplice operazione: microchip difettosi, batteria scarica, un operatore che preme i tasti sbagliati, o il tasto di accensione posizionato su «off». Lo scetticismo dell'osservatore, invece, non può nulla.

Lo stesso vale per la magia. Se la magia viene eseguita in

modo corretto, è efficace. Se si coltiva l'energia nel corpo, la si programma con intenzione, e la si proietta verso il proprio obiettivo con la giusta forza, accompagnandola con una visualizzazione appropriata, sarà efficace. Forse non subito; è possibile che siano necessarie diverse ripetizioni del rito magico. E tuttavia, se l'operatore (il mago) conosce la procedura esatta, sarà efficace.

Il problema della segretezza nella magia è il dubbio che instilla nel mago. Se il mago crede che parlando dei suoi rituali agli altri in qualche modo ne pregiudicherà il potere, è possibile che ciò accada, ma ciò avviene a causa di tale credenza. È un po' come andare a letto tardi, pensando «So già che domattina non sentirò la sveglia e arriverò tardi al lavoro»; e poi succede proprio così. Si tratta di programmazione negativa. Funziona molto bene.

La terza ragione per cui si sostiene il bisogno di mantenere la segretezza nella magia, e cioè il fatto che si tratta di una tradizione nata in tempi in cui i maghi erano accusati di eresia, è almeno storicamente attendibile. Oggi, però, è difficile che dobbiate pagare con la vita per avere parlato dei vostri rituali agli amici più stretti.

Ecco perché la segretezza non è un ingrediente necessario della magia. Non è garanzia di successo. Questo non significa che dovete andarvene in giro con un distintivo con su scritto «La scorsa notte ho celebrato un rituale per attirare denaro!». E non significa neppure che dovete per forza discutere delle vostre attività magiche con gli altri, specialmente se lavorate su qualcosa di estremamente privato.

Potete certamente scegliere di non parlare dei vostri riti con gli amici che conoscono i vostri interessi, e nemmeno con gli altri maghi. In tal caso, siate coscienti del perché decidete di non farlo. La segretezza nei rituali magici è una superstizione che non dovrebbe avere spazio nella nostra vita.

# INDICE

<i>Prefazione di Raymond Buckland</i> .....	»	7
<b>Potere e crescita personali</b> .....	»	9
Abiti di potere .....	»	11
Magia e Segretezza .....	»	18
Una favola di Esopo .....	»	21
L'idea del denaro .....	»	23
Magia protettiva.....	»	26
Nomi magici .....	»	29
Tatuaggi .....	»	31
Magia per la casa .....	»	34
Magia e tecnologia .....	»	36
Scienza e magia.....	»	40
<b>Istruzione e magia applicata</b> .....	»	43
L'insegnante di magia.....	»	45
Breve glossario .....	»	49
Riti magici .....	»	55
Rimedi di donne sagge .....	»	59
Cose lunari .....	»	62
Incantesimi con la clessidra .....	»	66
Termini stregati .....	»	69

L'albero di Yule.....	»	72
Fonti preziose.....	»	76
Fasto degli incantesimi .....	»	79
<b>Erbe e cibo</b> .....	»	83
La dispensa magica .....	»	85
Tisane rituali .....	»	92
Zuppa della guarigione.....	»	94
Streghe da cucina .....	»	96
Cibi dei Sabbat.....	»	99
Antiche magie con le erbe.....	»	103
L'erbario di Shakespeare.....	»	105
Giardino magico nel vaso.....	»	108
La raccolta delle piante magiche .....	»	111
<b>Natura e potere della terra</b> .....	»	115
Guida agli incantesimi e ai rituali naturali .....	»	117
Gli alberi e la consapevolezza psichica.....	»	123
Presagi e meteorologia.....	»	125
amuleti e uccelli .....	»	128
Incantesimo per la neve.....	»	130
La magia della rugiada di maggio .....	»	133
Magia delle conchiglie .....	»	135
Incantesimi.....	»	139
Maneki-neko, il gatto portafortuna giapponese.	»	145
<b>Antiche culture e tradizioni</b> .....	»	149
Magia alle Hawaii .....	»	151
Antichi oracoli greci.....	»	159
Zeus aiutaci! .....	»	162
Ecate .....	»	164

Gli Uccelli degli dei.....	» 166
Iris, dea dell'arcobaleno .....	» 168
Antico incenso egizio.....	» 170
Incantesimo egizio per curare un morso di cane .....	» 172
Un antico metodo di divinazione.....	» 174
L'uomo nella Luna .....	» 176
Magia messicana.....	» 180
Quadrifoglio.....	» 183
La magia dello spago.....	» 185
Pozzi magici .....	» 188
 <b>La magia di Scott Cunningham</b>	
<b>di Donald Michael Kraig .....</b>	<b>» 193</b>
Ringraziamenti .....	» 195
Introduzione:	
Scott e io .....	» 196
Magia naturale .....	» 204
La dea e la Wicca .....	» 216
La magia hawaiana.....	» 235
 <b>Conclusione.....</b>	 <b>» 243</b>